

**COMUNE DI VEDANO OLONA**
Provincia di Varese**Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale****Oggetto:****APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2017/2019.**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventisette**, del mese di febbraio, alle ore **19.00** nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero riuniti a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1	CITTERIO CRISTIANO	Sindaco
2	ORLANDINO VINCENZO	Assessore
3	ADAMOLI GIORGIA	Assessore
4	BAROFFIO MARZIA	Assessore
5	D'AMBROSIO CARLO	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
4	1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Taldone la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Cristiano Citterio, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2017/2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” è stato introdotto nell’Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo;
- in attuazione delle disposizioni contenute nella L. 190/2012, sono stati approvati nel nostro Ordinamento i seguenti atti e provvedimenti:
 - ✓ decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n.190 del 2012*”;
 - ✓ decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;
 - ✓ decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
 - ✓ decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, con il quale le funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all’art. 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190, sono trasferite all’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)
- in data 11 settembre 2013, con deliberazione dell’A.N.A.C. n. 72/2013, è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l’A.N.A.C. ha approvato l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione e con successiva determinazione n. 831 del 3 agosto 2016 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Considerato che:

- attraverso le disposizioni contenute nella Legge 190/2012 il legislatore ha inteso perseguire i seguenti obiettivi principali:
 - ✓ ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
 - ✓ aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
 - ✓ creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- nell’assetto normativo delineato, la strategia di contrasto alla corruzione si articola su due livelli, quello nazionale e quello “decentrato” (a livello cioè di singola amministrazione pubblica);
- a livello nazionale, con la citata determinazione A.N.A.C. n. 831 del 3 agosto 2016 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2016;

- a livello decentrato ciascuna Amministrazione Pubblica è tenuta a condurre, sulla base delle indicazioni contenute nel P.N.A., l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione in relazione al proprio contesto ed assetto organizzativo, indicando gli interventi organizzativi finalizzati a prevenire i rischi individuati;
- il Comune di Vedano Olona è attualmente dotato di un proprio Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs 97/2016 all'art 1, comma 8, della Legge 190/2012 ed all'art. 10 del D.lgs 33/2013, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità deve costituire apposita sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per cui, a partire dal corrente anno, l'Amministrazione adotterà un unico Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.)
- in quanto documento di natura programmatica, il P.T.P.C.T. deve inoltre coordinarsi con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, con quelli riguardanti il ciclo della *performance* e la trasparenza amministrativa, oltreché con il codice di comportamento;

Tutto ciò premesso e considerato;

Richiamata la normativa di riferimento citata nelle premesse e considerazioni del presente atto;

Dato atto che, come espressamente previsto dalla vigente normativa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è soggetto ad aggiornamenti annuali;

Visto il decreto sindacale n. 17 del 10 ottobre 2014, con il quale il Segretario Generale, dott.ssa Margherita Taldone, è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 1 comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190 e dell'art. 43 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;

Vista la proposta di P.T.C.P.T. elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione/Responsabile della Trasparenza, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge 190/12 e s.m.i.;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale ex art. 49, comma 2, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Acquisito il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art.63/bis dello Statuto comunale;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

1) di approvare e rendere parte integrante del presente atto il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.)** del Comune di Vedano Olona per il triennio 2017/2019 – con l'allegato elenco degli obblighi di pubblicazione che individua altresì i termini ed il responsabile designato per l'individuazione e l'elaborazione dei dati soggetti a pubblicazione (**allegato A**).

Successivamente, con separata votazione

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, IV comma, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Ravvisata l'urgenza di dare attuazione alle disposizioni del presente atto;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 ultimo comma del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Fto

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Fto MARGHERITA TALDONE

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto MARGHERITA TALDONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto CRISTIANO CITTERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, oggi giorno di pubblicazione, tramite invio di apposito elenco ai sensi dell'art. 125 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, il
- Si certifica che la presente deliberazione in data**27/02/2017** è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARGHERITA TALDONE